



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

DISCIPLINARE

RdO APERTA SUL MePA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PER GLI ADDETTI ALLA CAFFETTERIA ED ESECUZIONE DI UN SAGGIO NEL MURETTO DEL CHIOSTRO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO CPV 45454000-4 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CUP: F56J17000460001 CIG: Z4E2BED641

STAZIONE APPALTANTE MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - Indirizzo: Via Cavour, 10 – 74123 Taranto–Codice Fiscale: 90236940731 - Sito internet: www.museotaranto.beniculturali.it – Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Taranto: Ph. D. Eva Degl’Innocenti - Recapito telefonico: 099/4532112 – Email: man-ta@beniculturali.it, PEC mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it. Responsabile Unico del Procedimento: Geom. ORONZO URSO nominato con DD n. 2 del 08.02.2018 DLL: Arch. Simonetta Previtero nominata con DD n. 7 del 18 febbraio 2019 – Progetto validato con verbale rep. 22 del 6 febbraio 2020.

C.I.G. Z4E2BED641

C.U.P. F56J17000460001

Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto indice una RdO aperta tramite sistema MePA ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento dei lavori di REALIZZAZIONE DI SERVIZI IGIENICI PER GLI ADDETTI ALLA CAFFETTERIA ED ESECUZIONE DI UN SAGGIO NEL MURETTO DEL CHIOSTRO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Sono parte integrante della documentazione di gara i seguenti documenti disponibili sul sistema MePA www.acquistinretepa.it, sul sito istituzionale del Museo Archeologico Nazionale di Taranto www.museotaranto.beniculturali.it e su <http://manta.authorityonline.eu/> nella pagina “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di gara e contratti”) e sul sito istituzionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali www.beniculturali.it (nella pagina “Bandi di gara”):

1. Disciplinare di gara
2. Capitolato speciale di appalto
3. Quadro economico
4. N. 9 Tavole di progetto
5. Relazione tecnica
6. Computo metrico estimativo dei lavori
7. Elenco prezzi dei lavori
8. Computo oneri per la sicurezza

Pag. 1 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MArTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)
Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946
C.F.: 90236940731
PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it
PEO: man-ta@beniculturali.it
Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

9. Elenco prezzi oneri per la sicurezza
10. DUVRI statico
11. Cronoprogramma
12. Piano di manutenzione dell'opera
13. Incidenza della manodopera
14. Modello domanda di partecipazione
15. Modello Offerta economica
16. DGUE

1. FINALITA'

Il presente Disciplinare detta le norme ai fini dell'affidamento dei lavori di REALIZZAZIONE DI SERVIZI IGIENICI PER GLI ADDETTI ALLA CAFFETTERIA ED ESECUZIONE DI UN SAGGIO NEL MURETTO DEL CHIOSTRO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO come dettagliato nel Capitolato speciale.

Ai fini della partecipazione alla presente gara, è necessario eseguire un sopralluogo presso gli spazi inerenti l'ambito dell'intervento e quindi della progettazione oggetto dell'esecuzione del contratto al fine di prendere visione e conoscere meglio la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto della prestazione, nonché ogni altra circostanza generale e particolare.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA

Il presente disciplinare contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura indetta dal MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto le forniture ed i lavori di allestimento della caffetteria, come specificato nella documentazione di gara.

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per realizzare l'intervento di cui al comma 2.

2. L'intervento è così individuato: REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI DELLA CAFFETTERIA

L'intervento è descritto nelle Tavole e nella Relazione tecnica allegati.

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione ai sensi del successivo articolo 1.6.1, nonché degli articoli 10, 11 e 12 del capitolato generale d'appalto D.M. 19/04/2000 n. 145, risultano dall'elenco delle lavorazioni e dai disegni di progetto di seguito elencati:

Tav.	Oggetto
A	Stato di fatto
1	Pianta e sezione trasversale A-A1
2	Pianta e sezione trasversale B-B1
3	Pianta e sezione longitudinale vano scala
4	Pianta e sezione longitudinale del bagno
5	Particolari del pavimento flottante e dei divisori
6	Particolari del pavimento flottante

Pag. 2 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

7	Schema impianto elettrico
8	Schema assonometrico del bagno e particolare della grata

Le opere oggetto di appalto dovranno soddisfare tutte le prescrizioni e le modalità tecniche e costruttive e le caratteristiche descrittive e prestazionali relative alle singole lavorazioni specificate nel presente Capitolato e nell'Elenco delle lavorazioni (vedere ELENCO PREZZI).

3. L'esecuzione dei lavori viene effettuata sempre secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve agire con la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

4. Anche ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010, si evidenzia che:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: Z4E2BED641;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: F56J17000460001

La durata dell'appalto è stimata in gg. 30 naturali e consecutivi

La procedura in oggetto avverrà mediante RdO aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo "Codice"), e con il criterio del prezzo più basso.

3.IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dei lavori è stimato in €16.991,26 Iva esclusa.

1. L'importo dell'appalto a misura posto a base dell'affidamento è definito come segue:

- A) Lavori a base d'asta € 16.280,56 Iva esclusa

- B) Oneri per la sicurezza € 710,70 Iva esclusa.

2. L'importo contrattuale è costituito dalla somma indicata al punto A) come "Lavori a base d'asta" al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

3. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO €16.991,26 Iva esclusa (diconsi Euro sedicimilanovecentonovantuno/26), di cui € 710,70 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa Iva al 10%, come dal seguente prospetto:

	Lavori a misura		
A	Opere impiantistiche ed edili su edificio soggetto a vincolo	Euro	16.280,56
A	Totale	Euro	16.280,56
B	Oneri per la sicurezza	Euro	710,70
C	Totale complessivo (A+B)	Euro	16.991,26

Pag. 3 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte degli operatori economici.

4. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008.

Tipo di appalto e luogo di esecuzione dei lavori.

Esecuzione ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis e dell'art. 36 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, come modificato dalla L. 55/2019.

Luogo principale dei lavori: Taranto – Immobile denominato: MArTA-Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

CODICE NUTS: ITF43

L'appalto è finanziato per il 100% dell'investimento dal Programma degli interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali da finanziare ai sensi dell'art. 1 c. 338, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Opere di completamento del Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e del D. Lgs. 192/2012.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi alla gara telematica con RdO aperta sul MePA, con aggiudicazione all'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità stabilite dal presente disciplinare i soggetti abilitati sul MePA al bando "Lavori" in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi e nel capitolato speciale d'appalto.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del medesimo Decreto Legislativo, abilitati alla Categoria OG-2 ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti di carattere generale

- a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici, dai Regolamenti,

Pag. 4 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MArTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

dalla presente lettera di invito/disciplinare.

Per quanto riguarda i lavori, le forniture ed i lavori complementari indicati dal presente Capitolato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 84, comma 12 e dall'articolo 90, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 aggiornato dal D. Lgs. 56/2017, sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti minimi richiesti, da dichiarare nel DGUE e attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000.

Si richiedono a pena di esclusione:

1) Requisiti di idoneità professionale

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A, così come previsto dall'art. 83.comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di candidato appartenente ad altro Stato membro non residente in Italia, dichiarazione equipollente di iscrizione nei registri professionali e commerciali, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) dichiarazione sostitutiva con la quale il candidato dichiara di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), comma 5 lett. b), comma 5 lett. c), comma 5 lett. f), comma 5 lett. f) bis, comma 5 lett. f) ter, comma 5 lett. g), comma 5 lett. h), comma 5 lett. i), comma 5 lett. l), comma 5 lett. m), comma 12 . Nelle citate dichiarazioni sostitutive vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali si è beneficiato della non menzione;

c) dichiarazione di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della L. 383/01 e ss. mm. ii. [o, altrimenti, di essersi avvalso dei suddetti piani, dando atto che gli stessi si sono conclusi];

d) dichiarazione di non trovarsi in alcun rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti. Il candidato, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante e/o controllato, ai sensi dell'art. 2359 c. c.. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa. La Stazione Appaltante applicherà l'art. 80, comma 5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016;

e) dichiarazione che nei propri confronti non è in corso alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con la P.A. e alla partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lvo 30/04/2008 n. 81;

f) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 20/05/1970 n. 300 art. 36, ovvero di non essere stato assoggettato a provvedimento di esclusione da qualsiasi appalto per infrazioni agli obblighi previsti dal predetto art. 36;

g) dichiarazione di non essere stato assoggettato a provvedimenti di esclusione dalla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286;

h) dichiarazione di non avere in corso sanzioni interdittive alla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198;

i) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui al D.Lvo 165/2001 art. 53 comma 16 ter;

l) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del rappresentante legale e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore, allegare copia conforme della procura speciale);

m) in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio o GEIE costituiti, relativo atto costitutivo,

Pag. 5 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

statuto o contratto; in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio non ancora costituiti, dichiarazione di impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi, a costituirsi mediante atto unico in caso di aggiudicazione dell'appalto, indicando contestualmente l'impresa che sarà designata – con mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza - quale mandataria del raggruppamento medesimo; in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tutte le dichiarazioni e gli atti come richiesti nel disciplinare di gara;

n) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

o) dichiarazione ai fini della regolarità contributiva;

p) dichiarazione di accettare che la Stazione appaltante si riserva - a norma dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs 50/2016 - di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei requisiti mediante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del Codice dei Contratti Pubblici (DGUE), come meglio specificato nel disciplinare di gara.

2) Capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 (vigente ai sensi dell'art. 216, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e precisamente:

- a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della presente lettera di invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della presente lettera di invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da stabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c. adeguata attrezzatura tecnica.

- oppure di essere in possesso di certificazione SOA nella categoria OG-2

Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese: Si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

Pag. 6 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

E' fatto divieto alla ditta partecipante alla presente procedura di gara di costituire associazione temporanea di impresa con altro operatore economico invitato alla medesima procedura di gara, a pena l'esclusione di tutte le ditte costituenti l'associazione.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente disciplinare.

I documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale.

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 *"chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"*.

6. SOPRALLUOGO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Effettuazione del sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

Il sopralluogo e la presa visione della documentazione di gara costituiscono elementi essenziali per la formulazione dell'offerta, pertanto è previsto l'obbligo della presa visione della documentazione nonché l'obbligo del sopralluogo da effettuarsi da parte dei concorrenti; la mancata effettuazione del sopralluogo e presa visione della documentazione costituisce causa di esclusione dalla procedura.

I concorrenti potranno prendere visione della documentazione ed effettuare il sopralluogo presso la Stazione Appaltante in via Cavour n.10, **nei giorni dall' 11 febbraio 2020 al giorno 18 febbraio 2020 entro le ore 16**, previo appuntamento da richiedersi a mezzo PEC almeno due giorni prima della data proposta dall'operatore economico per il sopralluogo. La stazione appaltante procederà sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della PEC a convocare gli operatori economici. La data e l'orario di sopralluogo fissata dalla stazione appaltante e comunicata all'operatore economico non potrà essere modificata. La mancata presentazione per qualsiasi motivo al sopralluogo fissato dalla stazione appaltante sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla procedura di gara. La Pec con la proposta di sopralluogo dovrà essere inviata all'indirizzo PEC mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it all'attenzione del RUP Geom. Oronzo Urso e del D.LL. Arch. Simonetta Previtero, indicando il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate del sopralluogo, munite di espressa delega se diverse dal legale rappresentante.

La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione.

L'effettuazione dei sopralluoghi dovrà essere attestata da verbale di sopralluogo sottoscritto da personale incaricato dal Museo e dall'operatore economico. Il verbale di sopralluogo dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella Busta A - Documentazione amministrativa della RdO sulla piattaforma MePA.

Pag. 7 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione e del sopralluogo dovrà presentare delega sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico che intende concorrere.

Gli operatori economici che intendono partecipare hanno l'obbligo di effettuare un sopralluogo per sincerarsi della geometria (altezze, allineamenti, livelli, ecc.) dei luoghi, delle eventuali precauzioni da adottare per la logistica ed il deposito dei materiali, nonché delle quantità necessarie, prima di procedere alla preparazione dei materiali. In sede di offerta saranno valide le quantità desunte dal presente capitolato, dai disegni allegati (caricati nella Rdo sul MePA). Con il verbale di sopralluogo la Ditta sottoscriverà anche la dichiarazione di aver preso visione degli elaborati grafici e del computo metrico estimativo e di essere perfettamente in grado di eseguire il lavoro.

Il sopralluogo presso i locali interessati dalla fornitura nel Museo Archeologico Nazionale di Taranto è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

7. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'articolo n. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'articolo 31, comma 8 del Codice.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

8. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti tramite l'area comunicazioni della piattaforma MePA, da inoltrare al Responsabile del Procedimento, **entro il giorno 18 febbraio 2020 alle ore 12.**

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, nell'area comunicazioni della piattaforma MePA.

Pag. 8 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

Tutte le comunicazioni in caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti, deve essere corredata da:

1. garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, pari ad **euro € 339,82** e costituita ai sensi del DECRETO 19 gennaio 2018, n. 31 Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

a. essere conformi agli ai sensi del DECRETO 19 gennaio 2018, n. 31 Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

b. essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

c. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

d. essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

e. prevedere espressamente:

1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;

3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione della verifica di conformità del servizio espletato o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi

Pag. 9 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice.

L'importo della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva è ridotto nelle percentuali previste dal comma 7 dell'articolo 93 del Codice alle condizioni ivi previste.

10. MODALITA' E TERMINI DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE OFFERTE

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla gara, devono far pervenire l'offerta ed i documenti attraverso la piattaforma MePA **entro le ore 18,00 del 24 febbraio 2020**. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura.

Le buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta economica – redatte esclusivamente in lingua italiana - dovranno pervenire, pena la non ammissione alla gara, nel rispetto delle modalità stabilite dalla piattaforma MePA.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione degli operatori economici sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it, nella sezione Guide e Manuali. Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime.

Alla scadenza dei termini stabiliti per la presentazione delle offerte, saranno aperte le buste virtuali contenenti i documenti inviati dagli operatori economici che dovranno essere esaminati e valutati. Alla chiusura della valutazione, il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide e si procederà all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico che conseguirà complessivamente il punteggio più elevato nell'offerta economica. Si procederà quindi alla verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e l'aggiudicazione diverrà efficace in favore dell'aggiudicatario che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti dichiarati. Il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso il MePA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i

Pag. 10 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 con la sottoscrizione con firma digitale del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" dovranno essere inseriti i seguenti documenti e dichiarazioni:

- Domanda di partecipazione dell'Operatore Economico;
- DGUE
- Verbale di sopralluogo;
- Garanzia provvisoria;
- Eventuale SOA per la categoria OG2, Certificati esecuzione lavori nella categoria OG2 (CEL) per importi pari o superiori all'importo a base di gara, Certificazioni di qualità.

Le dichiarazioni inerenti l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché sul possesso dei criteri di selezione, potranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del

Pag. 11 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE, disponibile nella documentazione di gara in formato .doc, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, anche a campione, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

L'operatore economico deve trasmettere l'offerta economica nell'ambito degli specifici passaggi previsti dal sistema del MePA. L'offerta economica, a pena di nullità, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. L'offerta economica deve indicare, a pena di nullità, seguendo lo schema predisposto dalla Stazione Appaltante di cui all'Allegato, il ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso pari ad € 16.280,56 (euro sedicimiladuecentottanta/56). In sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare i costi di sicurezza da rischio specifico o aziendale, indicandone il relativo importo ed il costo della manodopera. L'omessa indicazione degli oneri interni di sicurezza costituisce causa di esclusione dell'offerta. Il concorrente deve tener conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle prestazioni all'osservanza delle normative in materia. Non sono ammesse offerte al rialzo. In caso di discordanza fra il prezzo in cifre e quello in lettere prevarrà quello scritto in lettere. Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 3. Le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve sono considerate nulle. L'offerta è immediatamente vincolante per l'operatore economico, lo sarà per il Museo Archeologico Nazionale di Taranto solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente comunicazione dell'ordine di fornitura. Si precisa infine che ciascun concorrente (in forma singola, associata, consortile) non può presentare più di una sola offerta; non sono ammesse le offerte espresse in modo indeterminato; l'operatore economico deve compilare tutti gli eventuali campi previsti come obbligatori all'interno del sistema MePA.

Si precisa che:

- il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale, in cifre ed in lettere; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola;
- in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere unica e non soggetta a condizioni o riserve, né espressa in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di terzi;

Pag. 12 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta; non saranno, altresì, ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

La mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta valida, si procederà, comunque, all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale l'Amministrazione procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anomale, l'operatore concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (rif. artt. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e 22 e ss. della L. n. 241/90).

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso individuato sulla base della percentuale di ribasso, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), del presente disciplinare di gara e dalla documentazione ad essa allagata.

Alla scadenza dei termini stabiliti per la presentazione delle offerte, saranno aperte le buste virtuali contenenti i documenti inviati dagli operatori economici, che dovranno essere esaminati e valutati. Alla chiusura della valutazione, il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide e si procederà all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico che consegnerà complessivamente la percentuale di ribasso più elevata tra le offerte economiche. Si procederà quindi alla verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e l'aggiudicazione diverrà efficace in favore dell'aggiudicatario che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti dichiarati. Il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso il MePA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal soggetto aggiudicatario.

In particolare, **il 25 febbraio 2020, alle ore 9,30**, presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto in Via Cavour, 10 – 74123 Taranto, si svolgerà la prima seduta pubblica durante la quale il Responsabile unico del procedimento, attraverso il sistema MePA, procederà all'apertura delle offerte presentate accedendo all'area contenente la Documentazione Amministrativa ed alla verifica della conformità di detta documentazione per ciascuna singola offerta presentata, all'attivazione eventuale della procedura di soccorso istruttorio ed all'ammissione alla gara dei concorrenti al termine della valutazione dei requisiti. Successivamente a questa seduta pubblica il Responsabile unico del procedimento approverà i verbali della

Pag. 13 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

seduta pubblica e l'elenco degli operatori economici ammessi ed esclusi.

In una seduta successiva seduta il RUP procederà alla verifica della regolarità formale delle offerte economiche, alla valutazione delle offerte economiche, formulando la relativa graduatoria.

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

15. QUINTO D'OBLIGO

Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto si riserva, nei casi previsti dalla normativa vigente, la possibilità di esigere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

16. GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del codice. contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile per un massimale di € 500.000,00 come specificato nel capitolato. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

Pag. 14 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Pag. 15 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere la garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonchè nel caso degli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice Appalti. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

17. TRACCIABILITÀ

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Pag. 16 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Taranto.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016 / 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Museo Archeologico Nazionale di Taranto ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it, tel. 0994532112, mail: man-ta@beniculturali.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il prof. Alessandro Benzia ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. 0667232216, mail: rpdp@beniculturali.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Museo Archeologico Nazionale di Taranto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Pag. 17 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Taranto, 7 febbraio 2020

IL RUP

Geom. Oronzo Urso

Pag. 18 di 18

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MArTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it